



San Cesario sul Panaro 10/11/2023

Alla c.a. del Sindaco di San Cesario sul Panaro Francesco Zuffi

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

da sottoporre alla prima seduta utile del Consiglio Comunale

Oggetto: RIGENERAZIONE URBANA E RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA DELL'EX CINEMA DI S.CESARIO SUL PANARO

Premesso che il 31 ottobre 2023 è stata pubblicata sull'albo pretorio la determinazione n°470 ad oggetto "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PRESSO L'EX CINEMA COMUNALE: INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO ACUSTICO, MODIFICA DELL'IMPIANTO D'ILLUMINAZIONE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI INTERNI. IMPEGNO DI SPESA.";

Considerato che in tale determinazione tra le altre cose si legge: "*Preso atto che a lavori ultimati, iniziando ad usare la struttura per attività musicali e teatrali, nel corso di diversi sopralluoghi e verifiche, è emersa la necessità di effettuare una valutazione delle caratteristiche acustiche che la sala dovrebbe avere per l'impiego polifunzionale alla quale è destinata, tramite una simulazione degli interventi di trattamento acustico sulle pareti o su zone o porzioni di soffitto nel rispetto architettonico della struttura, al 5/12 Comune di San Cesario sul Panaro (MO) - Determinazione n. 470 del 31/10/2023 fine di redigere un computo metrico delle opere di correzione acustica passiva e prevedere interventi per migliorare la situazione ambientale e correggere le criticità*";

Visto che nella determinazione il Caposettore scrive anche: "*Considerato che i Lavori di rigenerazione urbana e di rifunzionalizzazione dell'edificio comunale denominato EX CINEMA hanno avuto concreto avvio in data 13/02/2023 e sono stati ultimati in data 12/10/2023, con inaugurazione della struttura avvenuta il 14/10/2023*", ovvero tra la fine dei lavori e l'inaugurazione sono passati **2 giorni**;

Evidenziato che il Sindaco in un articolo di stampa del 09/11/2023 afferma come si tratti di un **intervento previsto da tempo**, contraddicendo palesemente quanto scritto dal Caposettore Abate nella determinazione;

Sottolineato che in un altro passaggio della determinazione si legge: "Considerato: che per quanto attiene ai lavori di miglioramento acustico dell'ambiente interno dell'edificio EX-CINEMA, si farà quindi riferimento alla ditta individuale P.G.M. con sede a Medolla (Mo), ditta esperta nel settore, per un importo complessivo di € 16.170,00 IVA 10% inclusa;

che per i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e dell'impianto di illuminazione interna, nell'ambito dell'intervento di miglioramento acustico interno dell'edificio EX-CINEMA, si farà riferimento alla ditta Malferrari S.a.s. con sede a Castelfranco Emilia (Mo), ditta esperta nel settore, dietro corrispettivo di € 8.800,00 IVA 10% inclusa; per un importo complessivo di € 24.970,00 IVA 10% inclusa;"

Visto che a pagina 5 del giornalino comunale di ottobre 2023 sotto al titolo "Cos'è Kinò Campus?" si legge: "Kinò Campus è il risultato di un articolato percorso partecipativo promosso dall'Amministrazione Comunale attraverso il quale la comunità, in particolare i giovani, ha condiviso esigenze e, soprattutto, aspirazioni, per dare nuova vita all'ex cinema comunale: l'attesa è di un luogo dove vi siano opportunità multiformi, dove le esperienze diventino dense e dove, soprattutto, si possano coltivare relazioni plurali e, perché no, costruire anche nuove amicizie. Qui, l'ispirazione trova spazio per fiorire attraverso un mix di corsi offerti dalle 4 associazioni coinvolte, fungendo da punto di partenza per creare idee e progetti originali. Chiunque, motivato e appassionato di cultura nella sua accezione più ampia o semplicemente desideroso di passare un po' di tempo in compagnia, troverà le porte aperte, sia per fruire dell'offerta del campus, sia per farsi promotore di nuove attività e occasioni. È questo un modo nuovo di concepire lo spazio pubblico: aperto, flessibile, inclusivo, partecipativo, evolutivo.";

Tenuto conto che le 4 associazioni coinvolte nel progetto sono: "Accademia di Pan", "Almo", "Vivi San Gèr" e "Modesta Compagnia dell'Arte".

Sono quindi a richiedere:

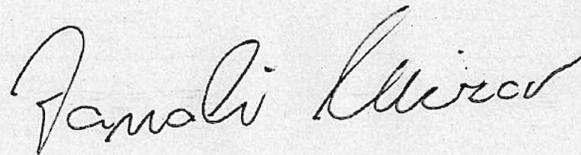
- A quanto ammonta la spesa totale sostenuta dalle casse comunali per la ristrutturazione dell'ex cinema comunale alla data della lettura della presente;
- Per quale motivo nonostante l'Amministrazione fosse al corrente delle criticità funzionali si è proceduto comunque a dichiarare la fine lavori con tanto di inaugurazione dell'edificio?;
- Se lo si è fatto come espediente per rispettare le tempistiche definite dalla Regione Emilia Romagna, come dichiarato dal Sindaco Zuffi nella stampa del 09/11/2023, chiediamo se la Regione abbia presentato osservazioni in merito;
- **Come giustifica il Sindaco Francesco Zuffi la palese contraddizione tra quanto scritto nella determinazione dal Caposettore Eugenio Abate e quanto affermato da lui stesso a mezzo stampa definendolo un intervento previsto da tempo;**
- Che ci vengano illustrati nel dettaglio i lavori svolti fino alla data della lettura della presente, il loro crono programma teorico e quello effettivo;
- Se siano previsti ulteriori lavori di adeguamento dell'edificio e in caso di risposta affermativa quante ulteriori risorse economiche richiedano;

- Che ci venga illustrato il quadro delle attività che verranno svolte dalle 4 associazioni coinvolte nel progetto;
- Se tali associazioni sono o saranno oggetto di sovvenzioni pubbliche nell'ambito del progetto e se si che ci vengano illustrate;
- Se parte o tutte le attività svolte dalle 4 associazioni siano **gratuite oppure a pagamento** per le persone che ne usufruiranno.

Mirco Zanolì

Lista civica "**Rinascita Locale**"

Firma

A handwritten signature in black ink, reading "Zanolì Mirco", is placed on a light grey rectangular background. The signature is written in a cursive, slightly slanted style.

San Cesario, il sindaco: «Intervento programmato da tempo»

«Acustica difettosa, altri lavori al cinema»

L'opposizione all'attacco per l'ulteriore spesa di 25mila euro su una struttura appena inaugurata

SAN CESARIO

È scontro politico a San Cesario anche sul nuovo ex cinema, inaugurato lo scorso 14 ottobre. Oggetto del contendere sono nuovi lavori da effettuare, proprio all'indomani del taglio del nastro. Con una determina data 31 ottobre, l'amministrazione ha infatti deciso di intervenire sull'acustica e sugli impianti elettrico, di illuminazione e di riscaldamento del locale, per altri complessivi 25.000 euro. Scrive infatti la stessa amministrazione nella determina citata di avere preso atto che «a lavori ultimati...è emersa la necessità di effettuare una valutazione delle caratteristiche acustiche che la sala dovrebbe avere per l'impiego polifunzionale alla quale è destinata...». Sempre nella medesi-

ma determinazione, il Comune specifica anche che «si evince la necessità di effettuare i seguenti interventi di correzione: trattamento a soffitto mediante sospensione di n. 130 pannelli «baffles» in fibra di poliestere...trattamento a parete mediante n. 85 pannelli in fibra di poliestere...».

Per gli altri impianti il Comune sottolinea inoltre nella stessa determina la necessità di «effettuare interventi di modifica e adeguamento dell'impianto di illuminazione interna, dell'impianto elettrico e dell'impianto di riscaldamento». Premesso tutto questo, apriti o cielo! Il consigliere di Rinascita Locale, Mirco Zanoli, attacca rilevando: «Siamo davanti a un nuovo e chiaro episodio di inadeguatezza da

'POLEMICA STRUMENTALE'
«Critiche ingiuste perché investiamo sul patrimonio pubblico»



Il nuovo cinema appena inaugurato dovrà subire degli interventi

parte di questa amministrazione comunale. Mi chiedo come si possa, solo pochi giorni dopo l'inaugurazione, accorgersi che l'acustica era talmente pessima da rendere necessario un ulteriore intervento. In questo modo, sarà speso altro denaro pubblico, non inizialmente preventivato. Poi, 25.000 euro non sono brucolini. E' insomma una situazione penosa e sconcertante, che rende evidente una volta di più la mancanza di visione e di capacità dei nostri amministratori locali».

Replica dall'altra parte il sindaco Francesco Zuffi: «L'adeguamento acustico è stato realizzato dopo l'inaugurazione perché aveva tempi di elaborazione più

lungi, mentre noi avevamo esigenza di chiudere il cantiere e dare avvio al progetto per rispettare le tempistiche della Regione. Un'opposizione che ha a cuore il bene della comunità, invece che polemizzare in modo strumentale, dovrebbe sostenere un'Amministrazione che decide di investire sul recupero del patrimonio pubblico e sul centro storico, in un progetto culturale e sociale innovativo che guarda in modo particolare ai giovani. Ormai si è capito che questi temi non sono importanti per Rinascita Locale, ma lo sono invece per l'Amministrazione e pertanto continueremo a investire su questo progetto».

m.ped.

© RIPRODUZIONE RISERVATA